



INDAGINE CONGIUNTURALE DEL SETTORE MANIFATTURIERO CREMONESE

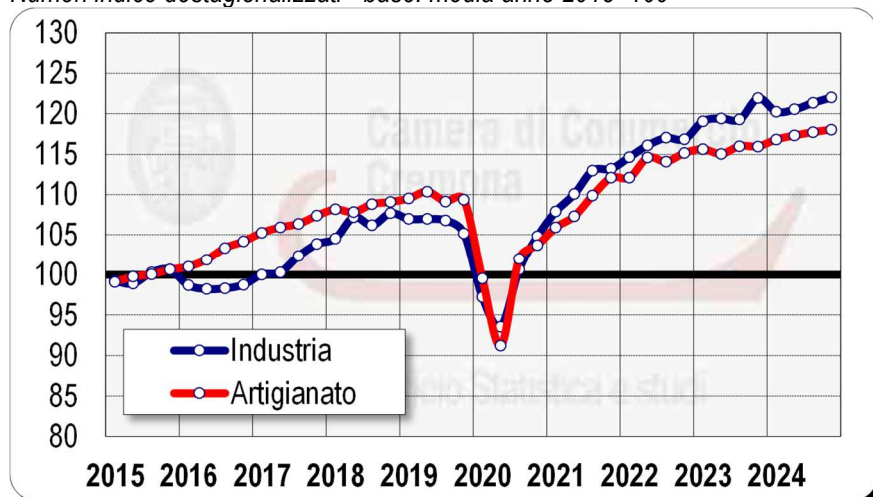
- 4° trimestre 2024 -

Di seguito sono sintetizzati i risultati a livello provinciale che provengono dall'indagine congiunturale, condotta trimestralmente da Unioncamere Lombardia, che coinvolge ogni trimestre due campioni distinti di aziende manifatturiere industriali e artigiane. Per la provincia di Cremona l'indagine relativa al quarto trimestre 2024 ha interessato complessivamente 132 imprese appartenenti a tutte le principali attività del comparto manifatturiero, suddivise in 67 imprese industriali e 65 artigiane.

L'indagine del quarto trimestre 2024 rileva un andamento del **comparto manifatturiero** provinciale simile per i settori industria e artigianato, caratterizzata da una crescita moderata. L'industria mostra un incremento congiunturale della produzione del +0,5% e l'artigianato del +0,3%. Anche il risultato tendenziale è simile con l'industria che incrementa la produzione rispetto allo scorso anno dell'1,3% e l'artigianato dell'1,2%. In flessione congiunturale invece il fatturato a prezzi correnti nell'industria (-1,5%) e stabile per l'artigianato (+0,1%). Il dato tendenziale del fatturato rispecchia il risultato congiunturale, con il fatturato dell'industria che cede l'1,7% e quello dell'artigianato stazionario (+0,1%).

La produzione manifatturiera cremonese

Numeri indice destagionalizzati - base: media anno 2015=100



Il **consuntivo 2024** mostra un quadro parzialmente positivo con un incremento medio annuo dello 0,5% per la produzione industriale e dell'1,8% per quella artigiana. Risulta invece in calo rispetto al 2023 il fatturato, con una contrazione lieve per l'industria (-0,3% la variazione media annua) e più intensa per l'artigianato (-1,0%).

L'analisi delle altre variabili del comparto **industriale** mostra un quadro negativo per gli ordini interni (-1,0% congiunturale, -1,5% tendenziale e -0,2% in media d'anno) e positivo per gli ordini esteri dopo il rallentamento congiunturale del trimestre estivo (+8,6% congiunturale, 9,1% tendenziale e +3,1% in media d'anno). I prezzi mantengono una dinamica congiunturale contenuta sia per quanto riguarda le materie prime (+0,7%) che i prodotti finiti (+0,8%). Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente l'incremento è ancora

significativo e pari al +2,9% per le materie prime e al +2,3% per i prodotti finiti. Le variazioni medie annue si attestano al +1,7% per i prezzi delle materie prime e +2,1% per i prodotti finiti.

Il comparto **artigiano** presenta ordini complessivi in lieve contrazione congiunturale (-0,4%) mentre svolta in positivo il dato tendenziale (+0,8%). Nel complesso il 2024 si chiude con un calo dello 0,9% degli ordinativi. Rispetto all'industria, l'artigianato sconta un maggior incremento dei prezzi con incrementi tendenziali ancora a due cifre (+12,2% per le materie prime e +10,9% per i prodotti finiti). Anche rispetto al trimestre precedente i prezzi sono in crescita significativa (+3,0% le materie prime e +1,6% i prodotti finiti). La crescita media annua dei prezzi si attesta al +13% per le materie prime e al +11% per i prodotti finiti.

L'**occupazione** per il **settore industriale** cremonese, dopo l'assestamento di inizio anno, registra sia un incremento congiunturale (+0,2%) che tendenziale (+1,1%). L'**artigianato** segna invece una nuova flessione dei livelli occupazionali sia rispetto al trimestre precedente (-0,2%) sia su base tendenziale (-0,9%). In media d'anno l'occupazione cresce dell'1,3% per l'industria, mentre cala dell'1% per l'artigianato.

Nel quarto trimestre cresce leggermente il ricorso alla Cassa Integrazione. Secondo i dati INPS le ore autorizzate di CIG nel comparto **industriale** a fine anno sono cresciute passando dalle 727 mila ore dello scorso trimestre alle attuali 776 mila ore (+7%). Anche l'artigianato sta facendo ricorso alla Cassa Integrazione con il 7,7% delle imprese intervistate che dichiara di avervi fatto ricorso nel trimestre, ma ancora con una quota sul monte ora minima (0,6%).

L'indagine congiunturale sul settore manifatturiero cremonese - 4° trimestre 2024

Variazioni percentuali sul trimestre precedente (congiunturale), sullo stesso trimestre dell'anno precedente (tendenziale) e crescita media annua 2024

4° trimestre 2024	CREMONA						LOMBARDIA		
	Industria			Artigianato			Industria		
	Congiunturale	Tendenziale	Anno 2024	Congiunturale	Tendenziale	Anno 2024	Congiunturale	Tendenziale	Anno 2024
Produzione	0,5	1,3	0,5	0,3	1,2	1,8	0,0	0,2	-0,8
Fatturato	-1,5	-1,7	-0,3	0,1	0,1	-1,0	0,5	1,3	-0,3
Ordinativi interni	-1,0	-1,5	-0,2	-0,4	0,8	-0,9	0,4	1,0	-0,5
Ordinativi esteri	8,6	9,1	3,1				1,1	4,1	1,3
Occupazione	0,2	1,1	1,3	-0,2	-0,9	-1,0	0,0	0,2	0,4
Prezzi materie prime	0,7	2,9	1,7	3,0	12,2	13,0	1,5	6,7	5,9
Prezzi prodotti finiti	0,8	2,3	2,1	1,6	10,9	11,0	1,1	4,7	4,6

Il confronto con la Lombardia e l'Italia dell'indice della produzione **industriale** evidenzia come i tempi di diffusione delle varie fasi dell'andamento economico sono differenti sia a livello territoriale che settoriale-dimensionale. Infatti, dopo la flessione del primo trimestre 2024 ora **l'industria cremonese** si stabilizza su un percorso di crescita moderata (+0,5% congiunturale), mentre **il risultato regionale** è stazionario. In crescita moderata anche il **settore artigiano in provincia di Cremona**, che registra un incremento congiunturale del +0,3%. Più intenso rispetto alla Lombardia il **risultato negativo dell'indice della produzione industriale italiano** (-1,2% congiunturale), come anche il dato tendenziale (-4,6%).

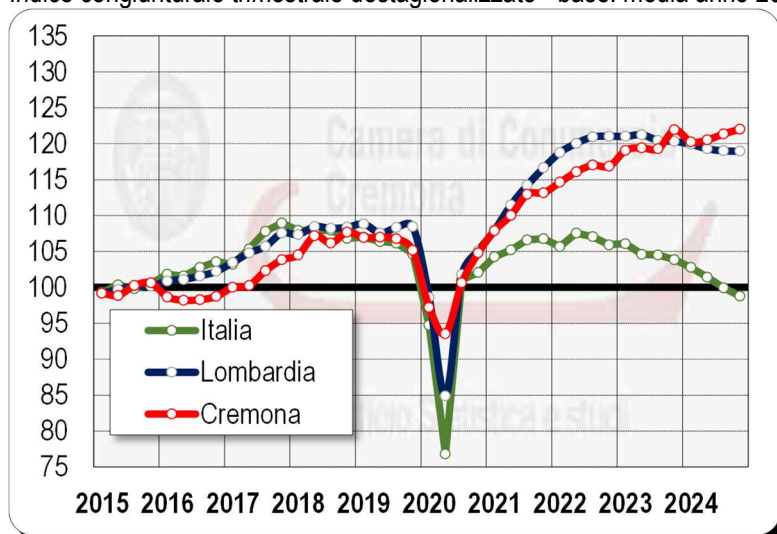
L'attività industriale è in affanno a livello globale a causa della ricomposizione della domanda, spostata sui servizi, che ha frenato l'industria delle maggiori economie. In Europa pesa anche la crisi dell'auto tedesca che ha ricadute negative per le imprese italiane della filiera automotive. Il comparto manifatturiero risente in modo particolare della crisi di alcuni settori come quello del tessile, della pelletteria e della siderurgia dove si registrano contrazioni ormai da diversi trimestri, a cui si aggiunge l'indotto del settore automotive. **Il clima di fiducia delle imprese** negli ultimi mesi è ulteriormente peggiorato in Italia, e rimane nel complesso su livelli molto bassi con l'incognita dell'introduzione di dazi da parte degli USA, che potrebbe colpire anche l'Italia, che si aggiunge ai rischi geopolitici, ai costi dell'energia ancora superiori rispetto agli altri paesi e alla crisi dell'economia tedesca.

Le aspettative degli imprenditori **industriali di Cremona** sono orientate verso la stabilità dei livelli. Il 54% delle imprese intervistate prevede stabilità per la produzione e il 52% per il fatturato. La percentuale sale al 60% per la domanda estera e al 66% per la domanda interna, e raggiunge l'82% per l'occupazione. Tra i restanti, i saldi sono positivi per tutte le variabili: maggiori per la produzione (+10,4%) e l'occupazione (+11,9%) e meno per fatturato (+6,1%), domanda interna (+4,5) ed estera (+7,9%).

Anche gli **artigiani** per la maggior parte prevedono stabilità dei livelli: il 64% per il fatturato; il 65% per la produzione; il 69% per la domanda interna; il 93% per l'occupazione. In questo caso però tra i restanti prevalgono i pessimisti con saldi negativi, ma poco intensi, per tutti gli indicatori: -6,5% la produzione, -6,6% il fatturato, -11,5% la domanda interna, -3,3% l'occupazione.

Produzione industriale - Cremona, Lombardia e Italia

Indice congiunturale trimestrale destagionalizzato - base: media anno 2015=100



Dal punto di vista strutturale il quadro delle **imprese** cremonesi mostra ancora una prevalenza di imprese in espansione tendenziale **per l'industria**, ma in riduzione rispetto allo scorso trimestre (47% contro un 52% dello scorso trimestre). Rimane stabile la quota di imprese in contrazione (35%) ma cambia la composizione interna rispetto allo scorso trimestre con un aumento di quelle in forte contrazione (28% contro il 25% dello scorso trimestre) e una riduzione di quelle in contrazione contenuta (7% contro il 10%).

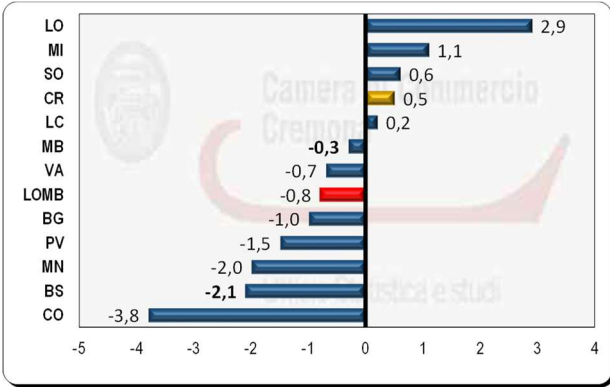
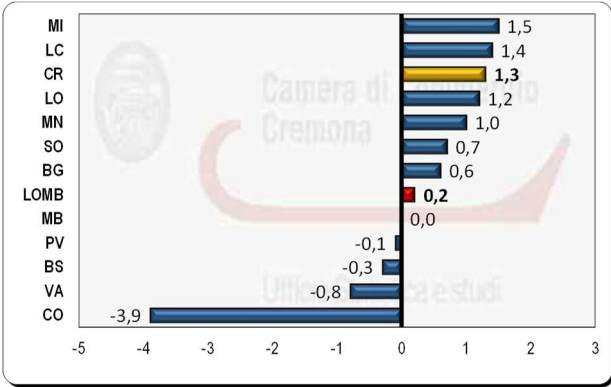
Per gli artigiani restano numerose le indicazioni di stabilità dei livelli ora al 32%, con un incremento di quasi 10 punti percentuali rispetto allo scorso trimestre, erodendo la quota di imprese che registrano un incremento dei livelli produttivi che scendono al 36%. Resta invece pressoché stabile la quota di imprese in contrazione.

Le variazioni tendenziali riscontrate a livello provinciale per il **settore industriale** evidenziano la prevalenza delle province che aumentano i livelli produttivi, indice di un recupero a fine anno, considerato che in media d'anno prevalgono invece le province in contrazione. Rimangono in crescita tendenziale significativa le imprese industriali di Milano (+1,5%), Lecco (+1,4%), Cremona (+1,3%), Lodi (+1,2%) e Mantova (+1,0%). All'opposto Como registra la maggior contrazione (-3,9%). Considerando la variazione media annua Como rimane la provincia in maggior difficoltà (-3,8%) mentre incrementa i livelli produttivi significativamente Lodi (+2,9%).

Produzione industriale per provincia

Variazioni tendenziali 4° trimestre 2024

Media annua 2024



INDUSTRIA Variazioni congiunturali Dati destagionalizzati	1°/2023	2°/2023	3°/2023	4°/2023	1°/2024	2°/2024	3°/2024	4°/2024
CREMONA								
Produzione	1,9	0,3	-0,1	2,2	-1,4	0,2	0,7	0,5
Fatturato	-0,6	-1,4	0,6	0,0	-1,7	2,9	-0,9	-1,5
Ordinativi interni	2,7	-1,1	-0,3	1,5	-1,1	0,7	0,0	-1,0
Ordinativi esteri	0,9	-0,1	2,6	-1,4	-0,2	3,6	-4,0	8,6
Occupazione	0,7	0,0	0,0	0,6	0,6	-0,1	0,4	0,2
Prezzi delle materie prime	1,6	-0,5	-0,3	0,3	0,2	1,3	0,7	0,7
Prezzi dei prodotti finiti	1,6	-0,1	-0,2	1,2	0,4	0,6	0,5	0,8
LOMBARDIA								
Produzione	0,0	0,2	-0,7	-0,1	-0,4	-0,5	-0,2	0,0
Fatturato	1,2	-1,1	-0,5	-0,2	-0,5	0,4	0,5	0,5
Ordinativi interni	0,2	-0,9	-1,1	0,1	-0,5	0,5	0,2	0,4
Ordinativi esteri	0,2	-0,1	-0,3	0,0	0,4	0,4	1,0	1,1
Occupazione	0,5	0,2	0,2	0,2	0,0	0,1	0,0	0,0
Prezzi delle materie prime	3,3	1,4	0,8	1,2	1,6	1,8	1,6	1,5
Prezzi dei prodotti finiti	3,0	1,2	0,9	1,2	1,2	1,1	1,2	1,1

Nota: L'aggiunta dei dati del nuovo trimestre porta ad una stima migliore del modello di destagionalizzazione e quindi alla possibile revisione dei dati destagionalizzati già pubblicati.

INDUSTRIA Variazioni tendenziali	1°/2023	2°/2023	3°/2023	4°/2023	1°/2024	2°/2024	3°/2024	4°/2024
CREMONA								
Produzione	3,7	1,6	-0,2	9,0	-0,2	-0,4	1,4	1,3
Fatturato	2,7	-0,5	0,0	-1,8	-3,6	2,8	0,9	-1,7
Ordinativi interni	4,9	1,2	1,6	2,8	-1,3	0,9	1,4	-1,5
Ordinativi esteri	3,0	-2,3	2,5	3,2	0,4	5,2	-3,6	9,1
Occupazione	0,4	0,5	0,5	1,3	1,2	1,2	1,5	1,1
Prezzi delle materie prime	26,4	13,6	3,4	1,2	-0,2	1,5	2,5	2,9
Prezzi dei prodotti finiti	20,1	12,9	5,0	2,6	1,3	2,1	2,7	2,3
LOMBARDIA								
Produzione	2,5	0,5	-1,5	-0,8	-1,1	-1,2	-1,0	0,2
Fatturato	7,7	1,9	0,0	-0,4	-2,3	-0,9	0,4	1,3
Ordinativi interni	1,1	0,0	-3,5	-1,6	-2,7	-0,5	0,2	1,0
Ordinativi esteri	5,5	2,0	-0,4	-0,6	0,4	-0,6	1,6	4,1
Occupazione	1,5	1,4	1,1	1,1	0,7	0,6	0,4	0,2
Prezzi delle materie prime	33,1	21,0	11,1	6,8	5,1	5,5	6,3	6,7
Prezzi dei prodotti finiti	21,8	15,3	9,5	6,3	4,5	4,5	4,8	4,7

Fonte: Elaborazioni della Camera di Commercio su dati Unioncamere Lombardia

ARTIGIANATO Variazioni congiunturali Dati destagionalizzati	1°/2023	2°/2023	3°/2023	4°/2023	1°/2024	2°/2024	3°/2024	4°/2024
CREMONA								
Produzione	0,4	-0,5	0,8	0,0	0,7	0,4	0,4	0,3
Fatturato	0,5	-1,5	0,5	-1,1	-0,3	0,4	-0,2	0,1
Ordinativi	1,8	-1,9	-0,6	-0,8	-0,4	0,1	1,4	-0,4
Occupazione	-0,1	-0,9	-0,6	-0,6	1,0	-0,6	-1,1	-0,2

Nota: L'aggiunta dei dati del nuovo trimestre porta ad una stima migliore del modello di destagionalizzazione e quindi alla possibile revisione dei dati destagionalizzati già pubblicati.

ARTIGIANATO Variazioni tendenziali	1°/2023	2°/2023	3°/2023	4°/2023	1°/2024	2°/2024	3°/2024	4°/2024
CREMONA								
Produzione	5,4	-1,2	2,9	-1,0	2,0	2,1	1,9	1,2
Fatturato	5,0	-1,2	2,2	-2,3	-3,4	0,0	-1,0	0,1
Ordinativi	5,6	-1,2	-0,7	-1,7	-3,6	-1,8	0,8	0,8
Occupazione	-2,3	-4,0	-3,5	-2,1	-1,0	-0,8	-1,3	-0,9

Fonte: Elaborazioni della Camera di Commercio su dati Unioncamere Lombardia

Numeri indici destagionalizzati settore industria - Base: 2015=100

Trim.	CREMONA				
	Produzione	Fatturato	Occupazione	Ordini int.	Ordini est.
1-2016	98,7	99,0	101,0	95,2	94,1
2-2016	98,2	97,8	101,0	98,1	97,9
3-2016	98,3	97,8	100,9	97,2	102,6
4-2016	98,8	98,3	100,7	99,7	97,7
1-2017	100,0	100,8	101,1	100,3	108,2
2-2017	100,3	99,2	101,2	98,8	107,1
3-2017	102,3	103,3	100,9	104,5	107,9
4-2017	103,8	106,1	100,9	102,8	110,6
1-2018	104,5	104,1	102,1	104,4	111,6
2-2018	107,2	108,2	103,6	103,0	110,8
3-2018	106,2	107,1	103,4	103,0	112,2
4-2018	107,7	107,2	103,8	103,2	109,8
1-2019	107,0	110,2	104,1	106,5	120,6
2-2019	107,0	112,8	104,1	105,9	111,8
3-2019	106,8	111,3	105,2	104,5	119,1
4-2019	105,2	111,9	104,9	99,3	119,4
1-2020	97,2	102,4	104,7	100,0	120,0
2-2020	93,6	100,2	104,1	91,0	107,6
3-2020	100,6	107,6	104,0	102,6	119,4
4-2020	104,8	108,6	103,5	105,5	126,6
1-2021	107,9	112,1	103,3	109,7	127,1
2-2021	110,1	125,9	103,9	124,5	149,4
3-2021	113,0	128,7	103,8	118,3	141,3
4-2021	113,2	134,5	104,7	124,7	142,7
1-2022	114,6	135,8	104,7	122,3	141,6
2-2022	116,1	141,4	104,6	126,0	151,0
3-2022	117,0	141,2	104,6	123,4	144,8
4-2022	116,9	142,4	104,4	124,5	145,3
1-2023	119,1	141,5	105,1	127,9	146,7
2-2023	119,4	139,5	105,1	126,5	146,5
3-2023	119,3	140,3	105,1	126,1	150,3
4-2023	121,9	140,3	105,7	128,0	148,2
1-2024	120,3	138,0	106,4	126,5	147,9
2-2024	120,6	142,1	106,3	127,4	153,3
3-2024	121,4	140,8	106,7	127,4	147,1
4-2024	122,0	138,7	106,9	126,2	159,8

Nota: L'aggiunta dei dati del nuovo trimestre porta ad una stima migliore del modello di destagionalizzazione e quindi alla possibile revisione dei dati destagionalizzati già pubblicati.

Fonte: Elaborazioni della Camera di Commercio su dati Unioncamere Lombardia.

Numeri indici destagionalizzati settore industria - Base: 2015=100

Trim.	LOMBARDIA				
	Produzione	Fatturato	Occupazione	Ordini int.	Ordini est.
1-2016	100,9	101,2	100,8	101,6	102,4
2-2016	101,1	102,1	100,8	101,9	103,8
3-2016	101,6	103,1	100,8	102,5	105,5
4-2016	102,2	103,4	101,0	103,3	104,0
1-2017	103,5	106,2	101,1	105,3	109,0
2-2017	104,8	106,8	101,4	106,7	110,8
3-2017	105,7	108,6	101,4	108,2	112,5
4-2017	107,6	110,9	101,8	109,4	114,4
1-2018	107,4	111,8	102,4	110,3	115,8
2-2018	108,5	113,0	102,8	110,2	116,8
3-2018	108,2	113,4	103,0	110,2	117,5
4-2018	108,4	114,3	103,1	110,9	117,5
1-2019	108,8	114,6	103,2	110,1	117,7
2-2019	107,6	114,4	103,3	109,9	117,3
3-2019	108,3	116,0	103,3	110,5	118,0
4-2019	108,5	116,0	103,3	111,0	118,4
1-2020	98,6	106,2	103,0	101,2	114,4
2-2020	84,9	91,2	102,5	84,2	92,6
3-2020	101,8	111,4	102,3	106,1	113,9
4-2020	105,1	114,9	102,5	109,7	121,1
1-2021	108,0	118,5	102,8	114,8	126,9
2-2021	111,5	127,6	103,1	121,0	133,4
3-2021	114,3	132,1	103,6	124,3	138,2
4-2021	116,7	138,0	104,1	129,6	142,9
1-2022	118,8	141,6	104,4	131,4	146,4
2-2022	120,1	148,2	104,7	131,5	148,5
3-2022	121,0	150,0	105,2	133,3	150,4
4-2022	121,1	150,9	105,4	132,0	150,7
1-2023	121,0	152,6	105,9	132,2	151,0
2-2023	121,3	151,0	106,2	131,1	150,9
3-2023	120,5	150,3	106,4	129,7	150,4
4-2023	120,3	150,1	106,6	129,8	150,4
1-2024	119,9	149,4	106,6	129,2	151,0
2-2024	119,3	150,0	106,8	129,9	151,6
3-2024	119,0	150,7	106,8	130,1	153,0
4-2024	119,0	151,4	106,8	130,6	154,8

Nota: L'aggiunta dei dati del nuovo trimestre porta ad una stima migliore del modello di destagionalizzazione e quindi alla possibile revisione dei dati destagionalizzati già pubblicati.

Fonte: Elaborazioni della Camera di Commercio su dati Unioncamere Lombardia

Nota metodologica: con il primo trimestre 2024, per mantenere la significatività dei risultati in relazione con la struttura del tessuto produttivo, sono stati aggiornati i piani campionari ed i pesi utilizzati per la ponderazione dei risultati.

Per tutti i dati statistici dell'indagine congiunturale, e dove non diversamente indicato, la fonte è:

"Elaborazioni Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia su dati Unioncamere Lombardia" e sono protetti da licenza Creative Commons



Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.